



Gabinetto Vieusseux, i suoi primi 200 anni

Una storia da Manzoni a Stendhal: dal 25 gennaio 2020 incontri con autori

Due secoli di cultura, studio e ricerca: compie duecento anni il Gabinetto Scientifico Letterario Vieusseux, l'istituzione che ha formato generazioni di lettori e attirato intellettuali da tutto il mondo. Fondato il 25 gennaio 1820 per iniziativa di un commerciante ginevrino, Giovan Pietro Vieusseux, che nella Firenze cosmopolita dell'Ottocento voleva creare un luogo di lettura dove trovare periodici italiani e pubblicazioni «d'oltre mare e d'oltre monte», il Gabinetto Vieusseux divenne crocevia di incontri e collaborazioni tra le intelligenze dell'epoca: il 3 settembre 1827, vi si incontrarono Giacomo Leopardi e Alessandro Manzoni, e poi Stendhal, Schopenhauer, Zola, Dostoevskij e tantissimi altri.

Oggi, il Centro, presieduto da Alba Donati e diretto da Gloria Manghetti, ha deciso di celebrare la ricorrenza con un ciclo di incontri gratuiti e aperti al pubblico, che cominceranno il 25 gennaio 2020 con l'inaugurazione della mostra di Palazzo Corsini Suarez

«Il Vieusseux dei Vieusseux. Libri e lettori tra Otto e Novecento. 1820 - 1923», a cura di Laura Desideri. Il programma prevede nel corso del 2020 l'approfondimento di #10parole chiave della storia del Gabinetto e del nostro tempo, con la pubblicazione di carteggi inediti - tra cui quello intercorso nell'arco di trent'anni tra Alessandro Bonsanti e Carlo Emilio Gadda - e una riflessione su autori centrali dell'Otto e Novecento, come Ezra Pound e Friedrich Holderlin, mentre grandi scrittori da Antonio Scurati a Claudia Durastanti, saranno presenti per raccontare i classici. **Verrà** inoltre istituito, su iniziativa della presidenza, un Archivio delle scrittrici del nuovo millennio, dedicato ai libri e ai materiali ceduti dalle più importanti scrittrici italiane: tra le altre, hanno aderito al progetto Michela Muraglia, Valeria Parrella, Melania Mazzucco (foto), Silvia Avallone, Silvia Balestra e Nadia Terranova.

Giulio Aronica

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un'istituzione che ha cambiato il passo della cultura italiana ed europea, formando generazioni di lettori e attirando letterati da tutto il mondo

